



Portovesme s.r.l.
GLENCORE



Portovesme Marzo 2024

Relazione

“Attività di controllo ordinaria effettuata dal 15/05/2023 al 13/06/2023”

Riferimento: Protocollo N.0006903/2024 del 06/02/2024

Nota Portovesme n. 54/24 del 30/01/2024 (acquisita da ISPRA con Prot.n.5715 del 31/01/2024)
di riscontro alla diffida MASE Prot.n. 135691 del 24/08/2023 (acquisita in pari data da ISPRA
con Prot.n.45575)

PUNTO 1. Riguardo alla proposta alternativa di utilizzo di un campionario monouso di tipo Bailer fornito, si evidenzia la necessità che il Gestore relazioni circa le modalità di utilizzo in occasione degli autocontrolli ai fini di dimostrare l'idoneo e corretto campionamento del refluo, anche in riferimento ad eventuali standard/prassi comuni a supporto della proposta, e fornire un confronto di affidabilità con altre eventuali soluzioni tecniche valutate nella scelta.

Il pozzetto fiscale SF1 è soggetto a un campionamento medio composito.

Dal documento:

SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

"IL CAMPIONAMENTO DELLE ACQUE INTERNE FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI CHIMICI E MISURA IN CAMPO DEI PARAMETRI CHIMICO FISICI DI BASE PER LA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE"

Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 22.08.2018. Doc. n. 25/18

- **Campionamento medio-composito:** campionamento medio che si realizza mescolando un numero di campioni istantanei prelevati ad opportuni intervalli di tempo, in modo proporzionale o non alla portata.

2.2. Scelta delle attrezzature di campionamento

L'accessibilità al sito di campionamento e la posizione dell'operatore giocano un ruolo importante sulla scelta delle attrezzature e dell'equipaggiamento adatto a seconda della tipologia di corpo idrico e della richiesta dell'attività.

Se possibile, si preferisce procedere al campionamento immergendo direttamente il contenitore nel corpo idrico da campionare oppure si ricorre all'ausilio di attrezzature (cucchiaio in acciaio inossidabile, secchio o altro dispositivo) e al successivo trasferimento nel contenitore di raccolta; durante quest'ultima operazione è molto importante assicurarsi che il dispositivo non venga a contatto con i contenitori di campioni. In entrambi i casi i contenitori devono essere opportunamente etichettati.

Nel caso di acque superficiali, questo genere di prelievo può essere eseguito dal greto del fiume, da moli, piattaforme, ponti e piccole imbarcazioni utilizzate per guardare il corso d'acqua (anche se, in quest'ultimo caso, si rischia la risospensione dei depositi sedimentati sul fondo).

Quando il corpo idrico è troppo profondo per essere guadato o qualora i campioni devono essere raccolti a diverse profondità o, ancora, quando si deve raccogliere un campione da una piattaforma elevata, un ponte o un molo, si rendono necessarie apparecchiature supplementari.

Possono essere utilizzati una varietà di metodi e strumentazioni, tra i quali:

- immersione del contenitore del campione;
- pompa peristaltica;
- campionatori discreti di profondità;
- bails;

Inoltre, dal documento si estrapolano i seguenti concetti;

Data la grande varietà di situazioni in cui si effettuano i campionamenti di acqua, non è possibile elaborare un protocollo di prelievo unico per tutte le situazioni.

In genere, i sistemi di campionamento attualmente disponibili possono essere raggruppati in due categorie:

- Sistemi per la raccolta di piccoli volumi di acqua;
- Sistemi per la raccolta e filtrazione "in situ" di grossi volumi di acqua (da 20 a 2000 litri), funzionali ad indagini sul particolato.

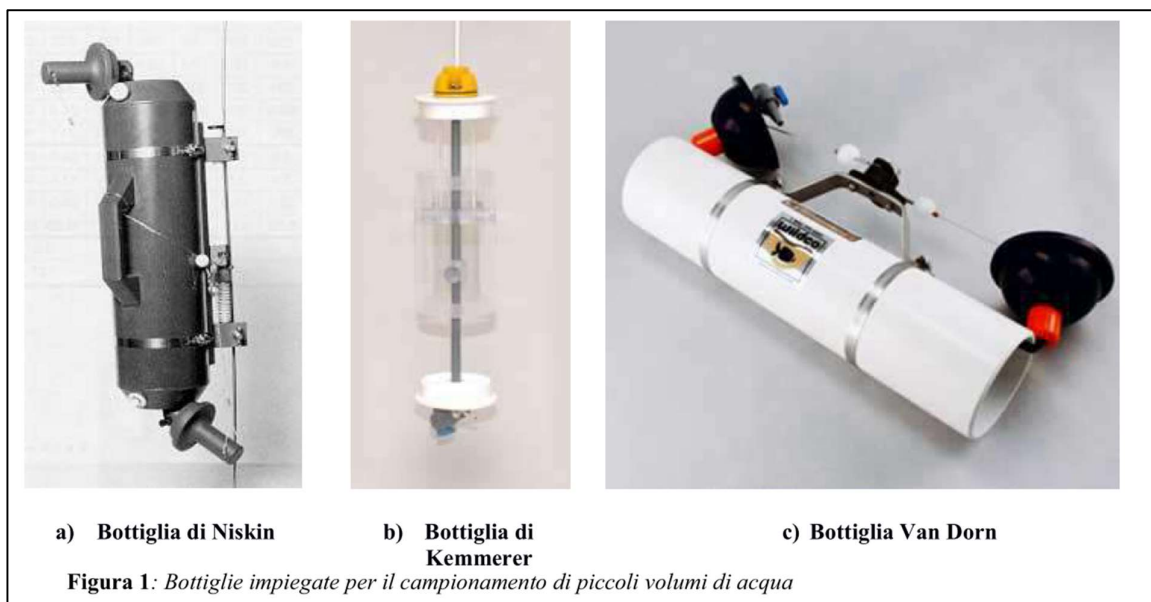
I dispositivi rappresentati nelle figure 1 e 2 sono quelli più indicati per il prelievo di piccole quantità di acqua.

Alcuni di questi vengono utilizzati per il prelevamento ad una certa profondità e sono dotati di sistemi che - raggiunta la profondità stabilita – permettono la chiusura attraverso l'attivazione di un meccanismo specifico (Bottiglia di Niskin, bottiglia di Kemmerer, bottiglia Van Dorm, Bacon bomb).

Nelle situazioni in cui non è semplice raggiungere il sito di campionamento si usano i campionatori Dippiper, i mestoli collegati ad aste telescopiche, i secchi, e i Bailer.

Questi dispositivi permettono il prelevamento pur restando a qualche metro dall'acqua.

In particolare, il campionatore Bailer consiste in una colonna di plastica simile a una pipetta di grandi dimensioni che si riempie man mano che viene immersa in acqua. Nel momento in cui il Bailer viene sollevato una sfera chiude l'estremità inferiore della pipetta.





Tutti questi sistemi sono di semplice utilizzo e manutenzione anche da parte di operatori non specializzati.

Il bailer è uno strumento semplice ed efficace.

Offre diversi vantaggi quali caratteristiche di inerzia dei materiali, velocità di immersione, capacità di trattenere il campione senza alterarlo in fase di riemersione.

Consente il campionamento anche in un corpo idrico in condizioni di turbolenza. Il tubo si riempie ugualmente grazie allo spostamento della valvola di fondo (sfera) in qualsiasi condizione di inclinazione del tubo stesso.

La valvola (sfera) viene riposizionata sul fondo del tubo nel momento del sollevamento quando il tubo assume naturalmente la posizione verticale.

Risulta idoneo per il campionamento delle acque del pozzetto fiscale SF1

Nelle foto che seguono si vede il bailer in una operazione di prelievo all'interno del pozzetto fiscale SF1



Al fine di implementare le condizioni di sicurezza durante le operazioni di prelievo, sono state installate intorno al pozzetto delle protezioni in ferro.

Dalla procedura "PGA09 CAMPIONAMENTO POZZETTO SF1" allegata, si riportano le operazioni da eseguire per un campionamento in condizioni di sicurezza

- a) *Apertura del cancelletto di sicurezza e ingresso nell'area recintata*
- b) *Apertura del lucchetto della botola*
- c) *Uscita dall'area recintata e chiusura del cancelletto di sicurezza*
- d) *Sollevamento della botola dall'esterno della recinzione tramite apposita catenella*
- e) *Prelievo del campione dall'esterno dell'area recintata*
- f) *Abbassamento della botola dall'esterno della recinzione tramite apposita catenella*
- g) *Aperura del cancelletto di sicurezza e ingresso nell'area recintata*
- h) *Chiusura del lucchetto della botola*
- i) *Uscita dalla zona recintata e chiusura del cancelletto di sicurezza*





Portovesme s.r.l.
GLENCORE

PUNTO 2. Alla luce della analisi fornita sugli esiti del campionamento sopra riportati, si ritiene opportuno che il Gestore rediga/aggiorni una procedura codificata all'interno del SGA per la gestione delle attività di campionamento che tenga conto del possibile accadimento di anomalie, guasti o emergenze in concomitanza delle suddette attività, ivi incluse tutte le analisi del caso, con le relative azioni di natura impiantistiche e/o gestionali, sugli eventi in questione ai fine di scongiurare un eventuale nuovo accadimento (ad es. gruppo di continuità in caso di blackout, con relative tempistiche e modalità di intervento).

Vedere Allegato1: Comunicazione di Servizio n° 289
PGA09 "CAMPIONAMENTO POZZETTO SF1 REPARTO ISA"

PUNTO 3. Rilevando che i valori riportati dai controlli oscillano tra lo 0.6 al 0.9 con un limite di 1 e che l'incertezza di misura deve essere sempre indicata nei rapporti di prova, si richiedono i rapporti di prova (RdP) riportante questo dato ovvero dell'incertezza mancante nella relazione fornita dal Gestore.

Vedere Allegato 2: Rapporti di prova
La tabella seguente riporta un riepilogo dei risultati

n°	data	Al (mg/l)	incertezza
1	13/09/23	0,655	± 0,13
2	20/09/23	0,911	± 0,18
3	27/09/23	0,689	± 0,14
4	04/10/23	0,820	± 0,16
5	11/10/23	0,755	± 0,15
6	18/10/23	0,699	± 0,14
7	25/10/23	0,616	± 0,12
8	02/11/23	0,597	± 0,12
9	08/11/23	0,692	± 0,14
10	15/11/23	0,503	± 0,10
11	22/11/23	0,491	± 0,10
12	29/11/23	0,640	± 0,13
13	06/12/23	0,556	± 0,11
14	18/12/23	0,806	± 0,16



Portovesme s.r.l.
GLENCORE

PUNTO 4. Rilevando che i valori riportati dai controlli oscillano tra lo 0.6 al 0.9 con un limite di 1 e che l'incertezza di misura deve essere sempre indicata nei rapporti di prova, si richiedono i rapporti di prova (RdP) riportante questo dato ovvero dell'incertezza mancante nella relazione fornita dal Gestore.

Vedere Allegato 1: Comunicazione di Servizio n° 289
PGA08 "CLASSIFICAZIONE DEI VALORI MISURATI PRESSO LO SCARICO FINALE SF1"